

- ◆ **La decisione della Procura di Forlì pone fine ad una ingarbugliata questione di procedura penale** ◆ **I legali del Pirata: «L'accusa è debole, lo dimostreremo anche sotto il profilo scientifico»**

Pantani alla sbarra per «frode sportiva»

Sarà processato per l'ematocrito alto del '95

FORLÌ. Marco Pantani verrà processato per frode sportiva per la vicenda dell'ematocrito alto (oltre il 60%) dopo l'incidente del 18 ottobre '95 alla Milano-Torino. La decisione definitiva è venuta ieri mattina a conclusione di una breve udienza davanti al Gip di Forlì Stefano Celli. Il «pirata» era assente. L'inchiesta era stata avviata dal procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello e poi era finita per competenza territoriale, dopo un'istanza dei difensori di Pantani, alla Procura di Forlì. La

disciplinare l'imputazione coatta, è stato ritenuto necessario un nuovo passaggio davanti ad un altro giudice delle udienze preliminari. Celli appunto. Era stato deciso questo nuovo passaggio perché se prima del 2 gennaio per un reato come la frode sportiva, che prevede una pena di un anno, con l'imputazione coatta era il Pm stesso a disporre il rinvio a giudizio, dopo quella data, sempre secondo l'interpretazione che ha portato all'udienza di oggi, deve essere un gup diverso ad esami-

mo comunque fiduciosi. Al processo dimostreremo la debolezza dell'accusa, non solo dal punto di vista tecnico giuridico ma anche da quello scientifico. Il prof. Gaetano Insolera, che insieme all'avv. Bruno Guazzaloca difende Marco Pantani, è convinto che al processo tutto verifichiarlo. Come nuovo punto di forza la difesa ha una controperizia relativa all'ematocrito, firmata dai professori Tura e Frolidi, che confuta le basi della perizia fatta fare da Guariniello e su cui si basa buona parte dell'accusa. «Gli accertamenti fatti a Torino - spiega Insolera - sono contraddittori, e comunque non dicono che quel valore di ematocrito è certamente legato all'assunzione di sostanze vietate. Dicono che è compatibile con l'assunzione di sostanze vietate. Ma vuol dire anche che è compatibile con tante altre ipotesi. E la perizia torinese dopo 100 pagine arriva proprio a dire questo, che è compatibile». L'ipotesi che invece viene fatta dal prof. Tura è che quel valore sia stato determinato dalla disidratazione, tanto è vero che in ospedale il Pirata venne sottoposto a terapie reidratanti. La perizia è stata depositata in questi giorni al Palazzo di Giustizia di Forlì. La speranza era che potesse servire all'udienza preliminare: «Tornerà comunque buona al processo per dimostrare la debolezza in termini scientifici dell'accusa».

La vicenda è quella dei controlli in ospedale dopo l'incidente alla Milano-Torino



Il 20 aprile, per poi fare un passo indietro tornando davanti al Gip. Una situazione molto particolare: il procuratore Russo aveva chiesto l'archiviazione, il Gip Michele Leoni l'aveva respinta poi aveva deciso l'imputazione coatta, vale a dire che il Pm doveva comunque formulare il decreto di citazione a giudizio, cioè far processare Pantani. A quel punto, però, visto che la nuova normativa entrata in vigore dopo la riforma del 2 gennaio 2000 che ha introdotto il giudice unico si era dimenticata di

nare l'imputazione in un'udienza preliminare. Ma il Gip Celli non ha nemmeno fatto l'udienza preliminare. Quasi in apertura si è ritirato in camera di consiglio per poi uscire con un'ordinanza con cui ha rimesso gli atti al Pm. «È il rinvio a giudizio già deciso in passato - ha spiegato l'avvocato Gaetano Insolera, difensore di Pantani - il giudice semplicemente si è detto incompetente. La formula che ha usato è quella che dice che declina la propria competenza e rimette gli atti al Pm». «Sia-

disciplinare l'imputazione coatta, è stato ritenuto necessario un nuovo passaggio davanti ad un altro giudice delle udienze preliminari. Celli appunto. Era stato deciso questo nuovo passaggio perché se prima del 2 gennaio per un reato come la frode sportiva, che prevede una pena di un anno, con l'imputazione coatta era il Pm stesso a disporre il rinvio a giudizio, dopo quella data, sempre secondo l'interpretazione che ha portato all'udienza di oggi, deve essere un gup diverso ad esami-

LA PRESENTAZIONE

Batistuta-day In tredicimila all'Olimpico

Il giorno della presentazione di Gabriel Omar Batistuta è arrivato. Tredicimila tifosi all'Olimpico, e più di 100 giornalisti per l'inizio della nuova avventura del neo attaccante giallorosso. Entusiasmo alle stelle, con Gabriel che è andato a salutare i tifosi con la maglietta giallorossa in mano, sventolata come una bandiera. E tante belle promesse di grandi vittorie e grandi soddisfazioni. L'argentino ha cercato subito di accattivarsi le simpatie del tifo, lanciando anche una significativa battuta nei confronti della Lazio: «È vero che non faremo la Champions League - ha detto l'attaccante - ma sono convinto che vincere lo scudetto è meglio che conquistare la competizione europea. La Roma, infatti, ha grosse possibilità di lottare per il titolo fino alla fine e poi penso che in Champions League ci andremo sicuramente il prossimo anno». Per acquistare Batistuta in fila c'erano l'Inter e la Lazio: «Ho scelto la Roma perché credo nel progetto di Sensi. Io non sono andato via da Firenze per guadagnare di più. Mi ha convinto il fatto che qui si vuole vincere e ci si può riuscire».



BREVI

Cinghiate a Burgnich denunciato ultra

È stato identificato e denunciato dalla Digos della questura di Terni l'ultras della Ternana che domenica sera ha aggredito l'allenatore della squadra, Tarcisio Burgnich, ed il giocatore Ivano Casanova, ferendoli a colpi di cinghia al ritorno dalla vittoriosa trasferta di Salerno. Si tratta di M.S., 25 anni, terrano, già inquisito in passato per furto, spaccio di stupefacenti e possesso ingiustificato di armi.

Il figlio di Gheddafi calciatore a Malta

Moammer Gheddafi, il cui allenatore è l'ex velocista Ben Johnson, figlio maggiore del leader libico, giocherà per il Birkirkara, squadra maltese di calcio che ha appena vinto per la prima volta il campionato di serie A. Il figlio maggiore di Gheddafi giocherà per la sua nuova squadra alla fase preliminare della Champions League.

Mazzola sarà il nuovo ds del Torino

Sandro Mazzola, appena lasciato Cagliari, ha trovato subito una sistemazione nel Torino che sta ricostruendo l'intero assetto societario dopo aver preso in panchina Gigi Simoni e aver risolto il problema Pieroni con la non conferma dell'ex ds perugino nei quadri societari granata. Assumerà la carica di direttore sportivo, dovrà occuparsi del mercato.

Calcio, biennale il mondiale per club

Il Comitato esecutivo della Fifa ha 2004 - ratificato ieri il calendario unificato mondiale, che in via provvisoria fissa le date delle partite ufficiali e delle amichevoli dal 2002 al 2004. La Fifa ha peraltro deciso di confermare il mondiale dei club ma a scadenza biennale. Le squadre vincitrici delle varie coppe continentali si ritroveranno durante l'estate del 2001. La Fifa sta infine elaborando un nuovo sistema per i trasferimenti internazionali dei giocatori. L'Unione Europea potrebbe infatti dichiarare il legale quello attuale.

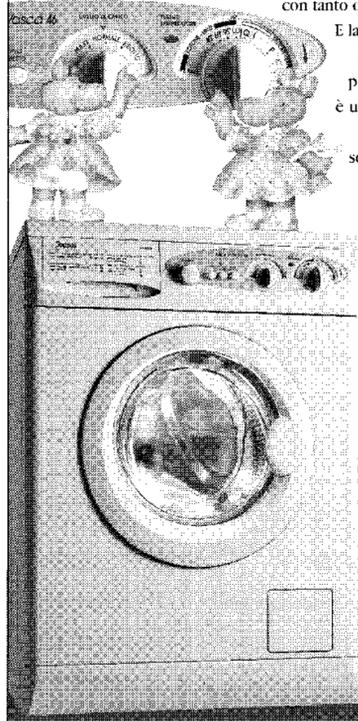
Maxivasca, grande cuore.

Anche le lavatrici hanno un cuore.

E Maxivasca ce l'ha grande, lo sa bene Ottavia, che le chiede sempre miracoli.

E la sua Maxivasca Zoppas non rifiuta mai.

Il bucato è tanto? Non importa, ci stanno fino a 6 chili e mezzo. Un bucato dopo l'altro? Lci ci dà dentro con tanto olio di gomito e il suo motore più potente non si stanca mai.



E la biancheria nella Maxivasca si muove bene, non è più quel fagotto compresso e stivato che non si sa nemmeno come possa il detersivo arrivare in tutti i tessuti. E il risultato, è un lavaggio spettacolare come vuole Ottavia.

E poi è semplice da usare: indichi il tessuto, scegli se è tanto o poco, e pensa a tutto lei: una santa.

Per maggiori informazioni potete chiamare

Zoppas 0634 394648



ACQUISTANDO* UNO DEI MODELLI MAXIVASCA, POTRAI AVERE IL BELLISSIMO PLAID SOMMA "QUATTRO STAGIONI"

*Vendita abilitata - Confezione in scatole. Art. 597/91/50 04/06/99 p. 375. *ATTENZIONE: alcuni modelli MAXIVASCA e fino all'esaurimento scorte.



Maxi, per lavare tutto in una volta senza capi compressi (fino a 6,5 Kg).

Maxi efficacia di lavaggio, certificata di Classe A.

Maxi motore per non stancarsi mai.

Maxi nella semplicità dei comandi.

Maxi nell'obolo maggiorato (9 cm 30) per non far fatica a caricarla.

Zoppas

Zoppas lo fa e nessuno lo distrugge.

